

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE RIFERITO ALL'ESERCIZIO 2019

PREMESSA

A differenza dei precedenti esercizi questo sarà l'ultimo completo del mio mandato, ritengo quindi debba essere l'occasione per un bilancio oltre che preventivo 2019 anche consuntivo degli ultimi 9 anni, quelli della mia Presidenza.

Nove anni che hanno vissuto una delle più pesanti crisi di sempre, anni in cui è cambiato il mondo e quindi anche il mondo delle Fondazioni Bancarie.

Crisi finanziaria, con le banche che non hanno prodotto dividendi e se li hanno dati erano veramente irrisori. Ciò ha originato grande difficoltà nel reperire risorse anche con altri strumenti finanziari, considerando i tassi di rendimento ai minimi storici.

Le erogazioni dai sei milioni annui del 2008 sono calate di oltre la metà nel 2018, e aver mantenuto ciò è da considerarsi già un risultato importante per i tempi attuali se si tiene conto anche della super tassazione, voluta dal Governo Renzi, che ha di fatto decuplicato l'imposizione sui dividendi alle Fondazioni Bancarie; la nostra Fondazione ha dovuto, di conseguenza, decurtare i fondi destinati alle erogazioni di circa 1 milione di euro l'anno, impoverendo di fatto il territorio destinatario delle risorse.

Voglio riportare un breve elenco di alcuni dati importanti relativi alle erogazioni di questi ultimi 9 anni (dal 2009 al 2018):

Pratiche ricevute: oltre 3.000

Pratiche evase positivamente: 2.597

Risorse totali erogate: complessivamente dal 2009 al 2018 43.000.000 di euro.

Rispettivamente nei settori:

- Educazione, istruzione e formazione
- Arte attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

euro 24.000.000

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Sviluppo locale ed edilizia popolare
- Assistenza agli anziani
- Volontariato, filantropia e beneficenza,
- Protezione civile,
- Protezione e qualità ambientale

euro 19.000.000.

Sono stati anni di profonda trasformazione per le Fondazioni nei quali si sono affrontate problematiche legate al protocollo Acri-MEF con vincoli sull'indebitamento, e sui tempi di eventuale rientro, recepimento di nuove norme da esporsi a statuto, nuovi regolamenti volti al potenziamento della accessibilità ai dati e alla trasparenza.

Tutti obiettivi raggiunti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria con largo anticipo rispetto ai tempi concessi dal Protocollo.

Si sono ristrutturati alcuni investimenti, consolidata la partecipazione in CDP addirittura aumentandola, si è fatto fronte alla restituzione dell'extra dividendo CDP legato alla trasformazione delle azioni, operazioni che oggi possono esprimere plusvalenze di molte decine di milioni per ora non espresse a patrimonio.

Ottimo investimento anche quello fatto in Banca Sistema, che ci vede presenti con altre Fondazioni, Pisa e Sicilia. I due milioni a suo tempo investiti oggi esprimono un valore di circa 12 milioni e ottocentomila euro.

Anche Palazzo del Governatore si è rivelata una società strumentale indispensabile per le varie attività della Fondazione dalla gestione della Galleria d'arte, a quella di Palatium Vetus, alle attività quali la realizzazione e la gestione dei parchi fotovoltaici di Castelceriolo e della Solvay Solexis, investimento fatto sulle energie rinnovabili che ha dato e sta dando lusinghieri risultati economici, impianti realizzati dalla società Concilium, della Fondazione, per conto di Palazzo del Governatore sulla discarica esaurita di Castelceriolo e sui tetti in eternit (bonificati) della Solvay Solexis di Spinetta Marengo. Con la stessa Concilium si è presentato per conto di Palazzo del Governatore un progetto per la realizzazione di una Centrale Idroelettrica sul Tanaro sulla soglia del Ponte Meier, ma al momento nessuna autorizzazione è stata concessa, un vero peccato vista la potenzialità del progetto. Nel frattempo Concilium è stata liquidata.

Nell'anno 2010 si è creata la Fondazione Pittatore che per alcuni anni ha realizzato importanti appuntamenti sull'economia locale, ma col venir meno delle risorse disponibili si è andati alla sua liquidazione creando però una serie di borse di studio dedicate a Gianfranco Pittatore così come se ne sono istituite a ricordo di Umberto Eco, la gestione è stata affidata alla neonata Fondazione Solidal Onlus, Fondazione di Comunità creata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per essere più interattivi con il territorio, ed alla UPO.

Le borse sono riservate agli studenti universitari così come il Master sul Turismo, master che da anni viene finanziato. In tutto questo vi è grande sinergia con l'Università del Piemonte Orientale e con il suo Rettore, Cesare Emanuel, con il quale si sono razionalizzati: corsi di economia, istituiti nuovi corsi di Lettere ad Alessandria ed alla fine di una lunga battaglia si sono ottenuti 50 posti di Medicina; con l'avvio dei corsi di Medicina che saranno un grande valore aggiunto per la città e per la sanità locale, se si sapranno sfruttare, questa sarà una grande opportunità per il territorio.

Parallelamente si è affrontata la problematica delle residenze universitarie, che ha visto varie ipotesi ed, al fine, una soluzione che vede nell'immediato la disponibilità del Collegio Santa Chiara, messo a disposizione dalla Diocesi per l'attivazione dei quali si è stipulata da parte della Fondazione una convenzione onerosa con l'UPO, e, in prospettiva di medio periodo, dovrebbe vedere affiancata l'offerta della residenza universitaria nell'ex ospedale militare, adeguatamente recuperato dallo stato di abbandono in cui versa. Del problema si sta occupando la Fondazione in stretta sinergia con il Comune di Alessandria, con incarico a Sinloc SpA.

Sempre a supporto della UPO si sono garantiti negli anni cospicui contributi che si sono assestati negli ultimi esercizi sui 150.000 euro annui.

In sintonia con l'UPO si è acquistato dal Comune di Novara il 10% dell'incubatore Enne3, con l'impegno dell'Università ad aprire un ufficio anche ad Alessandria e quindi il servizio alle start up locali sarà assicurato visto che il nostro territorio ad oggi ne è assolutamente sprovvisto.

Nell'ambito della scuola si è intervenuti contribuendo all'acquisto di scuolabus da parte di molti Comuni, si è poi pensato agli scolari delle fasce più deboli, realizzando ogni anno quasi 30.000

quaderni, distribuiti gratuitamente nelle scuole, con il supporto del MIUR e della Caritas con il progetto di un quaderno per te+ e finanziate tante iniziative di informatizzazione dei metodi didattici.

La crisi economica è incappata in contemporanea con il dissesto del Comune di Alessandria il che ha comportato per la Fondazione un impegno sul fronte sociale molto pesante per quanto ha riguardato asili, scuole materne, mense scolastiche, emergenza freddo, emergenza abitativa ecc.

Nel Comune di Alessandria con Palazzo del Governatore si sono abbellate due rotonde con opere dell'Artista Marco Lodola, una su Borsalino ed una su Marengo.

Impegno importante è stato poi l'adesione al progetto triennale dell'ACRI sulle povertà educative infantili e adolescenziali che ha visto la nostra Fondazione partecipare con circa 480.000 euro l'anno.

La promozione del territorio ha visto la Fondazione protagonista in campagne televisive su RAI e Mediaset con oltre 150 programmi trasmessi sulle reti nazionali, molti dei quali all'estero, in Europa, Stati Uniti e Cina compresa, iniziative che sicuramente hanno fatto conoscere il nostro territorio ed i propri operatori economici, favorendo una positiva ricaduta sulla nostra economia.

Si è investito poi sul recupero di beni culturali quali il Teatro Marengo di Novi Ligure ed il Castello di Casale Monferrato e la bonifica del Teatro Comunale di Alessandria, ma innumerevoli sono stati gli interventi su edifici di culto e altri immobili di pregio di proprietà pubblica.

Nell'ambito culturale si sono realizzate numerose pubblicazioni, tra le quali un poderoso lavoro fatto con la De Agostini per realizzare un Atlante Storico della nostra provincia, esempio unico nel panorama editoriale. Tale pubblicazione è stata realizzata in una duplice veste, una in formato strena ed una in formato scolastico.

Quest'ultimo in oltre 30.000 copie distribuite agli studenti della nostra provincia; pregevole poi il volume su Palatium Vetus che sono solo gli ultimi prodotti editoriali di una lunga e prestigiosa serie.

Sempre nell'ambito culturale si è diventati sponsor principale di Acqui Storia così come si sono finanziati tanti premi letterari e di poesia sul territorio provinciale.

Un particolare riguardo si è dato alle stagioni musicali ormai consolidate e di altissimo livello in collaborazione anche con il Conservatorio, al quale è stato donato un pianoforte a coda Stenway & sons.

Si è poi incrementata notevolmente la quadreria della Fondazione con acquisizione di opere del Pellizza, del Morbelli, del Carrà così come del Nuvolone, di Defendente Ferrari, del Mazone, di Nuvolone, ecc. e prossimamente verranno presentati sia il catalogo che il regesto di tutte le opere. Quadreria che con incarico a Palazzo del Governatore è visitabile al pubblico in alcuni giorni della settimana e che è parte di un progetto con le scuole che vede ogni anno centinaia di classi aderire per visite guidate e laboratori didattici. È terminata anche la realizzazione della visita virtuale a Palatium Vetus e presto sarà presentata alla stampa.

Nel campo della Sanità sono stati effettuati importanti e qualificanti investimenti in primis il dotare l'Ospedale di un Robot chirurgico, primo in Piemonte di cui quest'anno si è ricordato il decennale dell'attività e tante altre dotazioni di apparecchiature fatte direttamente all'Azienda Ospedaliera o attraverso la Fondazione Ospidalet. Si sono poi dati contributi per l'acquisto di autoambulanze alla Croce Rossa e alla Croce Verde e sempre nell'ambito della Sanità finanziati progetti per lo screening andrologico e per quello mammografico di II livello.

Si è poi raggiunto un accordo con l'Azienda Ospedaliera per l'acquisto da parte della stessa della quota di Borsalino 2000 s.r.l. di proprietà della Fondazione, l'operazione si è concretizzata con l'acquisto per un valore di circa 7 m. da parte dell'A.O., la Fondazione ha partecipato a questa acquisizione con un contributo di 2.000.000 di euro.

In generale credo di poter asserire che a conclusione si tratta di un bilancio positivo che ha visto il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore, i dirigenti, il Collegio dei Sindaci ed il personale tutto impegnati nell'ottemperare ai vari impegni presi.

1 Adeguare lo Statuto al protocollo MEF ACRI

2 predisporre i vari regolamenti tra cui quello sull'accesso alle erogazioni nel massimo rispetto della trasparenza

3 dotarci di una struttura informatica adeguata e relativi programmi, alla realizzazione di molti dei quali ha collaborato il nostro ufficio erogazioni con proposte innovative ormai adottate anche da altre consorelle

4 dotarci di un protocollo

5 rientro dal debito nel limite massimo di 5 anni, obiettivo raggiunto con largo anticipo

5 adeguamento delle partecipazioni non solo della conferitaria ma anche razionalizzazione delle società partecipate con liquidazione di quelle non più strategiche per la Fondazione.

Ora il 2019, vedrà contrarsi prudenzialmente le erogazioni che si assesteranno su di una cifra di 1.800.000 "., in calo di circa un terzo rispetto a quanto si è erogato nel 2018, conseguentemente anche le erogazioni su progetti di terzi che si erano negli anni consolidate vedranno una contrazione percentuale.

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni comunque oggi è di 16.000.000 di euro rispetto ai 7.400.000 del 2009.

Si confermano i settori rilevanti e ammessi così come i progetti propri da DPP che saranno di seguito riportati singolarmente; ne emergerà un quadro dal quale si evince la dinamicità della Fondazione che, credo, con sensibilità ed in modo oculato ed equilibrato interviene nei vari settori, privilegiando quelle iniziative che hanno un grande valore aggiunto in termini di volontariato e di qualità, sia essa culturale, ambientale o sociale.

L'adozione dei nuovi regolamenti è ormai stata recepita dai potenziali fruitori delle erogazioni e possiamo dire essere stata un'ottima iniziativa in quanto ha sicuramente lasciato le porte aperte solo a richiedenti di particolare spessore e serietà.

Gli uffici come sempre hanno operato in modo impeccabile dando prova di competenza, disponibilità, educazione e spirito di sacrificio.

Un elogio al Direttore che ha dovuto destreggiarsi in questi ultimi tempi in contenziosi milionari, modifiche statutarie, nuovi regolamenti, cessioni, liquidazioni di società, creazioni di nuovi strumenti come Fondazione Solidal che possiamo definire fondazione di comunità. Applicazione delle nuove regole anche nel rinnovo degli organi che dal 2018 vedono le regole del nuovo statuto. Un particolare apprezzamento per il lavoro svolto dal Dirigente Responsabile del servizio Erogazioni, ed al suo staff, che sviluppa la propria azione, dal rapporto con gli stakeholder, alla collaborazione in progetti di impatto territoriale, ai documenti DPP, al Bilancio di Missione, alle pratiche di Erogazione, ai sopralluoghi per le riprese di RAI e Mediaset, alla verifica dei set e dei contenuti di ogni singola trasmissione, garantendo anche equilibrio territoriale, cosa non facile e scontata.

Un grazie al Servizio Organi istituzionali e Affari generali per la scrupolosa attività e nei rapporti con gli organi collegiali per i rapporti con gli stessi e con il pubblico.

Un plauso anche alla Segreteria di Presidenza per competenza nel lavoro, nei rapporti con il pubblico e con i componenti organi istituzionali.

Un plauso poi all'Ufficio Servizi Finanziari che ha saputo supplire egregiamente alle dimissioni dello storico consulente del Settore.

In ultimo alcune considerazioni sul Banco BPM che sono l'approdo finale al quale la Cassa di Risparmio di Alessandria è attraccata dopo la fusione prima con Banca di Legnano con successiva incorporazione in BPM, la trasformazione di BPM da Società Cooperativa in SPA e quindi la fusione con Banco Popolare.

Oggi Banco BPM è il III gruppo bancario italiano e devo dire che il piano industriale illustrato all'atto della fusione che prevedeva un utile di 1 miliardo nel 2019 penso verrà rispettato stante il fatto che sia le trimestrali che la semestrale hanno dato ottimi risultati, così come il problema NPL è avviato con anticipo a soluzione. Ci sono quindi tutti i presupposti perché il 2019 possa portare significativi dividendi, anche se l'incognita dei mercati è sempre presente anche se i dati economici del Paese, seppur non esaltanti, erano avviati su un terreno positivo, in presenza di fondamentali positivi; comunque oggi la politica economica del governo viene accolta freddamente dai mercati con ripercussioni negative sulle banche specie di quelle che hanno più BTP nel loro portafoglio, penalizzando così chi più ha creduto nel proprio Paese.

Lo spread sfiora quota 300 con difficile comprensione sul 120 della Spagna e sul 36 della Francia. Sicuramente i rapporti con l'Europa non sono semplici specie se si tenta di cambiare rotta dopo il fallimento delle politiche del rigore imposte, devastanti anche per il nostro Paese.

Resta da vedere se le iniziative messe in campo dal nuovo Governo si tradurranno come previsto dallo stesso in più occupazione e più alti valori del PIL e quindi in risultati concreti, ma che purtroppo oggi si leggono solo in spread alto e valori di borsa in picchiata, con conseguenti perdite miliardarie per gli investitori.

C'è chi conta nel ricambio ai vertici dell'Europa con le prossime elezioni; speriamo non sia troppo tardi e che non si aggiunga incertezza ad incertezza.

Sicuramente l'attuale governo è frutto di un voto elettorale che ha voluto grandi elementi di discontinuità, un voto che ha penalizzato chi ha puntato solo sul senso di responsabilità di rispetto dei vincoli, chi ha adottato il rigore come prassi ineludibile senza tener conto del sentimento della gente.

La popolazione italiana è particolarmente anziana e ancora legata a schemi nei quali l'elemento di sviluppo economico era il lavoro e stenta a comprendere che la finanza e quindi il mondo della carta possa aver sostituito il lavoro, il fare delle mani.

La globalizzazione ha sviluppato i commerci internazionali favorendo i Paesi dove i diritti dei lavoratori sono ignorati o calpestati. Ed ha accelerato i processi per cui la finanza si sostituisce di fatto alla politica, pilotando interi Paesi verso derive che sono solo interesse di pochi potentati mondiali, tra questi padroni del mondo vi sono le Società di rating internazionale che sono in duplice veste, quella di valutatori dello stato di salute dei Paesi dal punto di vista dei conti e quello di investitore, capaci di deprimere grandi Società o intere nazioni per fare man bassa con acquisizioni a poco prezzo e con enormi profitti.

In situazioni normali questo tipo di attività sarebbe insider trading e comunque una turbativa, proibita, ma questi colossi non hanno controlli superiori, fanno il bello e il cattivo tempo come più conviene loro, quando non certificano il falso come nel caso della tripla A assegnato a Lehman Brothers del 2007, alla vigilia del tracollo.

Non è un quadro semplice specie per una società che vorrebbe tra gli elementi di valutazione anche il grado di felicità della gente. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha operato ed opera comunque per intervenire laddove si può dare un minimo di serenità a quelle fasce più deboli della popolazione, dare risposte a problemi conosciuti, ma irrisolti magari per piccoli problemi economici.

Sappiamo di essere presenti, attenti e conoscitori della nostra realtà che cerchiamo di aiutare, anche a comprendere le nuove sfide in tanti campi, per crescere consapevoli del cambiamento in atto, che sta trasformando la società. Cambiamento che o si gestisce o lo si subisce. Pertanto la conoscenza diventa un elemento essenziale per progettare un futuro, che sfugge ai più, perché ha tempi di trasformazione talmente rapidi e innovativi ai quali non siamo abituati.

Chiudo con qualche considerazione che voglio ottimistica, per la nostra Fondazione che ha passato anni difficili senza rinunciare al suo ruolo sociale e propositivo a 360 gradi.

E positive anche per il nostro Paese che sa sempre ridestarsi per le grandi sfide, un grande Paese con un grande debito pubblico, ma con grande patrimonio in capo ai risparmiatori, un patrimonio immobiliare privato unico nel panorama mondiale, elementi che possono permetterci di cambiare rotta per cercare uno sviluppo che non si è attivato a sufficienza con le vecchie ricette e nonostante i fondamentali positivi del Paese.

In conclusione va sottolineato che la cessione di sovranità all'Europa non deve e non può essere un abdicare della politica al proprio ruolo.

Può piacere meno l'attuale maggioranza che governa il Paese, ma è frutto di un risultato elettorale che ha democraticamente rispettato e se non si condividono le scelte si fa opposizione.

Chi ha vinto le elezioni ha il dovere e il diritto di governare nell'ambito e nel perimetro previsto dalla Costituzione.

Se questo diritto/dovere deve essere una semplice applicazione di regole imposte e sollecitate con minacce, ricatti e previsioni apocalittiche, cessa la funzione democratica delle elezioni, ad applicare le regole basterebbe un buon commercialista o un ottimo ragioniere, e allora come dice qualcuno sarebbe più utile fare un bel concorso. Ma non sarà proprio il caso.

* * *

VARIE TIPOLOGIE DI PROGETTI AL MOMENTO INDIVIDUABILI

DPP 2019

PROGETTI PROPRI

PROGETTI PLURIENNALI

Settore rilevante: Arte, attività e beni culturali

FONDAZIONE TEATRO MARENCO

La Fondazione Teatro Marengo è stata costituita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria unitamente al Comune di Novi Ligure, con atto del 25.03.2004, con l'obiettivo di procedere al recupero strutturale del teatro Romualdo Marengo.

L'immobile è situato nel centro cittadino; sottoposto alla tutela della Soprintendenza per i beni Storici ed Artistici, era stato inaugurato nel 1839. Dedicato al compositore e violinista Romualdo Marengo (Novi Ligure 1841-Milano 1907), ricalca le caratteristiche del Teatro Carlo Felice di Genova ed ha una capienza di oltre 500 posti.

La somma complessiva stanziata all'epoca dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è stata di euro 2.580.000;

Dall'atto costitutivo risulta che:

-la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha versato al fondo di dotazione euro 50.000;

-il conferimento, da parte del Comune di Novi, dell'immobile valutato euro 1.663.739,54;
-l'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per l'opera di ristrutturazione euro 2.530.000 fisso ed immutabile.

I lavori di restauro sono finalmente iniziati nel giugno 2015; a tale data la somma residua a disposizione, dopo precedenti pagamenti a valere sulla progettazione, ammontava ad euro 1.826.667,27 euro.

Dal settembre 2015 ad ottobre 2018 sono stati pagati:

- acconto del 10% sull'importo contrattuale d'appalto,
- i SAL 1, 2, 3, 4, 5 e 6

per complessivi euro 1.419.081,47.

Il residuo dell'impegno della Fondazione si è quindi ridotto ad euro 407.585,79.

I lavori di restauro e di recupero del Teatro dovrebbero essere ultimati, con l'acquisto anche degli arredi, entro la metà del 2019.

Pertanto, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria erogherà, nell'esercizio 2019, a favore del progetto l'ammontare del contributo che verrà richiesto dalla Fondazione Teatro Marengo a valere sull'impegno residuo e comunque per una cifra che non potrà assolutamente essere superiore ad euro 407.585,79.

PROGETTI RIPETITIVI

Settore rilevante: Arte, attività e beni culturali

52° EDIZIONE DEL PREMIO Í ACQUI STORIAÍ

Il *Premio Acqui Storia* giunto alla 52° edizione, fu istituito nel 1968 per ravvivare e onorare il ricordo della *Divisione Acqui* e del suo sacrificio, consumatosi nel settembre 1943; non solamente dedicato alla storiografia scientifica, ma anche a saggi che, con un approccio divulgativo e di narrazione storica, cercano di avvicinare il più ampio pubblico dei non specialisti alle tematiche della storia contemporanea. La felice impronta originaria che coniuga approfondimento specialistico e vocazione alla divulgazione storica ha trovato compimento, da alcuni anni, nell'articolazione in due distinte sezioni storico-scientifica e divulgativa. A partire dalla 42° edizione è stata istituita una nuova sezione, a carattere letterario, dedicata al romanzo storico, che affiancandosi alle altre due sezioni esistenti (sezione storico scientifica e sezione storico divulgativa).

Il Premio Acqui Storia è organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, con il contributo di Enti e Fondazioni Bancarie e società private.

Negli anni, il *Premio* si è affermato tra i più prestigiosi premi letterari del panorama culturale italiano: il suo successo ed il prestigio sono confermati da una crescente partecipazione di volumi editi non solo dalle maggiori case editrici, ma anche da editori giovani ed innovativi. Dal 2006, ha ricevuto l'onore dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, nonché del patrocinio del Presidente del Consiglio, del Senato, della Camera dei Deputati e, dall'edizione 2011, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. A partire dalla 42° edizione il Presidente della Repubblica ha voluto conferire alla manifestazione una particolare menzione assegnando al Premio Acqui Storia una medaglia presidenziale in fusione di bronzo, che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: il Premio ha potuto pertanto fregiarsi per la prima volta della citazione «con l'adesione del Presidente della Repubblica».

Tutte e tre le sezioni del *Premio Acqui Storia* fanno capo ad una Giuria composta da autorevoli esponenti della cultura italiana (storici, giornalisti, critici letterari).

Alle tre Giurie si affianca il Gruppo dei Lettori, formato da circa 60 cittadini del territorio acquese interessati alle tematiche storiche che, per tramite di tre Rappresentanti, esprimono una valutazione sui volumi che accedono alla fase finale del *Premio* e concorrono alla designazione dei tre vincitori nelle rispettive sezioni.

A corollario dell'evento principale verranno organizzate diverse iniziative, quali i cicli di incontri con l'Autore e l'Aspettando l'Acqui Storia+. In questo contesto verranno presentati i saggi e i romanzi storici che hanno partecipato alla 52° edizione del premio. Inoltre nella giornata di premiazione, già dal mattino i vincitori ed i giurati incontreranno gli studenti degli istituti scolastici cittadini e presenzieranno all'inaugurazione del Mercatino del libro di storia+ attesissimo appuntamento con diversi stand presso i quali saranno disponibili le pubblicazioni di argomento storico delle maggiori case editrici che hanno partecipato al Premio.

Nel corso di questa edizione è intenzione del Premio continuare a promuovere il coinvolgimento delle scuole cittadine e del territorio provinciale, potenziando il progetto Laboratori di lettura+ al fine di ottenere una sempre maggiore diffusione della lettura e dello studio della storia presso i giovani rivolto innanzitutto agli studenti di Scuola Media Superiore. La giornata finale prevede la presentazione del lavoro svolto da parte degli studenti partecipanti all'iniziativa, in occasione della quale ogni studente riceve un attestato utilizzabile ai fini del credito formativo+.

Inoltre, alla luce dell'interesse dimostrato da Autori ed Editori, si prevede la partecipazione del Premio Acqui Storia al Salone Internazionale del Libro.

Considerata l'importanza acquisita nel corso degli anni dal Premio Acqui Storia, un portale web dedicato al Premio (www.acquistoria.it) agevola l'accessibilità alle informazioni da parte delle differenti tipologie di utenti.

Presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme è stato istituito il *Fondo Premio Acqui Storia*, che raccoglie i volumi che hanno partecipato alle passate edizioni del premio e che costituiscono un fondo librario ragguardevole per la storia contemporanea.

XL STAGIONE DI CONCERTI SUGLI ORGANI STORICI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA È AMICI DELL'ORGANO È ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI ORGANI STORICI PRESENTI SUL TERRITORIO

La Stagione nasce nel lontano 1978 allo scopo di far ascoltare i nostri più begli esemplari del 1700 e dell'800 suonati da grandi specialisti della prassi esecutiva antica di fama mondiale, al fine di favorire la diffusione di un repertorio tanto affascinante quanto non molto eseguito e nel contempo promuovere l'affezione ai nostri organi antichi ancora conservati e valorizzare il loro restauro.

Uil programma previsto per la stagione 2019 è il seguente:

- "La Musica e il Sacro", messe e vesperi d'organo a cura di docenti, allievi ed ex allievi del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria

- XL Stagione di Concerti sugli Organi Storici, che quest'anno comprenderà alcuni eventi straordinari in occasione del quarantesimo della Stagione e del ventennale del restauro dell'organo di Grondona

- alcuni concerti straordinari e lezioni per le scuole nel periodo invernale

- compatibilmente con i fondi a disposizione si intende realizzare l'incisione di un CD per organo e canto gregoriano

La presenza di nomi noti a livello internazionale garantisce come sempre una qualità artistica della rassegna ai massimi livelli.

Il pubblico presenta complessivamente varia età e diverso livello culturale e sociale.

L'accesso ai concerti è come sempre libero e gratuito e non è in alcun modo limitato ai soci o a particolari categorie di persone o di professionisti.

XXI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA ECHOS 2019 I LUOGHI E LA MUSICA

Dal 27 aprile al 9 giugno 2019 si svolgerà la XXI edizione del Festival Internazionale Echos. I Luoghi e la Musica+. Dopo lo straordinario successo artistico e di pubblico dell'edizione del ventennale - oltre 5000 spettatori nei 18 concerti in cartellone - il Festival Echos inizia la sua terza decade di vita.

Il programma 2019, attualmente in fase di definizione, presenterà come di consueto eccellenti musicisti provenienti da molte nazioni: l'altissima qualità degli artisti invitati è sempre di più uno degli elementi distintivi di questa manifestazione.

Al momento è confermata la presenza del celebre Quartetto Auryn, del pianista Olaf John Laneri (che concluderà la sua titanica impresa di esecuzione integrale delle Sonate per pianoforte di Beethoven), dell'Orchestra Sinfonica Guido d'Arezzo di Milano, della pianista russa Sofia Vasheruk e del Quartetto Adorno.

A grande richiesta, dopo gli straordinari consensi ottenuti negli ultimi tre anni, è previsto anche il ritorno di Francesco Manara, primo violino di spalla dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano.

Particolarmente significativo, sotto diversi punti di vista, anche il concerto dell'Orchestra Sinfonica Uni+ di Matera nell'ambito di un progetto che vuole collegare Matera Capitale Europea della Cultura 2019 con Casale Monferrato, candidata a Capitale Italiana della Cultura 2020. L'idea rientra nel progetto %Viaggi di Echos+, un'iniziativa intrapresa l'anno scorso da Echos in collaborazione con Alexala e con la Confesercenti della provincia di Alessandria. L'obiettivo è creare un prodotto turistico che coniughi offerta culturale, enogastronomica e ricettiva partendo dall'itinerario musicale del Festival Echos. Oltre ai concerti e alle visite guidate del festival vengono infatti presentate le attrattive del territorio, i suoi prodotti, l'enogastronomia e la ricettività. Nel 2019 continuerà la capillare distribuzione dei concerti del territorio: chiese, palazzi, pievi, musei, castelli, abbazie, monasteri, musei, tenute e oratori di tutta la provincia di Alessandria. Un'opera di decentramento culturale senza confronti che ha portato Echos in ben 74 luoghi di arte distribuiti in 34 Comuni della provincia.

In molte occasioni i concerti saranno l'occasione per realizzare visite guidate gratuite dei luoghi toccati e per aperture straordinarie di spazi abitualmente chiusi al pubblico.

Grazie a tutti questi elementi Echos si caratterizza sempre più tra le iniziative che possono rappresentare le eccellenze di Alessandria e del suo territorio: coniugando, nel nome della musica, il meglio che questa zona può offrire; richiamando un turismo di qualità; aprendo e valorizzando luoghi di notevole importanza artistica e di grande suggestione.

Con i suoi 20 anni di storia Echos è oggi un brand riconoscibile, una garanzia di qualità artistica e cura organizzativa che ha creato un legame emotivo e la fidelizzazione di un pubblico sempre più numeroso.

Di fondamentale importanza, naturalmente, il sostegno di tutti gli enti e le istituzioni che, avendo colto la qualità artistica e la portata culturale del Festival, lo sostengono e rendono possibile il suo viaggio di arte e bellezza: Regione Piemonte, Fondazione CRT, Fondazione CRAL, Camera di Commercio di Alessandria, numerose amministrazioni comunali, Associazioni e privati.

VALENZA JAZZ 2019 È ASSOCIAZIONE AMICI DEL JAZZ

L'Associazione Amici del JAZZ Valenza, forte dei numerosi successi ottenuti nelle passate edizioni, proseguirà la sua attività con lo stesso entusiasmo e la stessa motivazione di sempre, ed a tal proposito annuncia di aver preparato un programma per il 2019, 65° anno di attività, ancora più ambizioso ed importante.

. *Spring Time*

Fabrizio Bosso-Giovanni Guidi & Friends

%Not a wat+due italiani e tre americani in un quintetto esplosivo

Andrea Pozza Quartet il pianismo più sofisticato rivisita i grandi classici del jazz

Felice Reggio quintet omaggio a Broadway

Big Band Di Paolo Tomelleri

una Band di 20 musicisti per celebrare gli 80 anni del più grande concerto di Benny Goodman alla Carnegie Hall di New York

. *Progetto Scuola Media Pascoli- Dado Moroni & Paolo Bonfanti*

Anche nel 2019 proseguiremo il progetto, avviato nel 2014, con la partecipazione attiva nell'insegnamento e nella direzione artistica del grande pianista Dado Moroni, il quale effettuerà un corso specialistico nell'apprendimento e nell'improvvisazione della musica jazz, rivolto agli alunni ed ai docenti dei Corsi Musicali Ministeriali della Scuola Media Pascoli di Valenza.

Questa iniziativa, unica in Italia, che ha ricevuto il plauso del Ministero dell'Istruzione, coinvolgerà 100 giovani studenti e darà ulteriore nuova linfa all'Orchestra Pascoli, già così ricca di prestigiose affermazioni.

. *giornata mondiale del jazz*

L'Associazione Amici del Jazz di Valenza, vuole proseguire nell'intento di dedicare la massima attenzione alle nuove generazioni, ed a tal proposito organizzerà, in occasione della Giornata Mondiale del Jazz, sancita dall'Unesco, una grande kermesse riservata ai nuovi talenti del jazz che hanno studiato, che studiano, che vivono e che operano nel nostro ambito territoriale. Saranno coinvolti i Conservatori di Alessandria, Pavia, Torino, Milano.

. *Autumn Time*

Nicki Parrott- Rossano Sportiello & Friends

il re dello stride piano accompagna la voce della cantante-contrabbassista australiana Nicki Parrott
Paolo Fresu The Devil Quartet

il trombettista più conosciuto al mondo con il suo Devil Quartet

Andrea Motis Sextet

la giovanissima trombettista spagnola che sta riscuotendo un successo mondiale anche fra le generazioni più giovani.

Premio Internazionale Valenza Jazz 2019

Anche quest'anno avremo il conferimento del Premio Internazionale Valenza Jazz, giunto alla sua settima edizione.

Grande riscontro e successo si è ottenuto fin dalla prima edizione del 2012, con il premio al pianista Dado Moroni, nella seconda al trombettista Fabrizio Bosso, nella terza al trombettista Paolo Fresu, nella quarta al grande vocalist Gegè Telesforo, nella quinta al pianista italoamericano Rossano Sportiello e nella sesta al grande batterista Stefano Bagnoli.

La Commissione Artistica, formata da una équipe di giornalisti, musicisti e critici musicali, che vede al vertice Fulvio Albano, presidente e direttore artistico del Jazz Club Torino, assegnerà il Premio Internazionale Valenza Jazz 2019+ al termine della stagione concertistica, ad un altro esponente del panorama jazzistico internazionale.

Il premio consiste in un oggetto prezioso originale, espressione dell'Arte Orafa Valenzana.

ACQUI IN PALCOSCENICO 2019

Eqgiunto quest'anno alla XXXVI edizione il Festival Acqui in Palcoscenico, nato per valorizzare una regione situata in un insolito angolo del Piemonte, ricco di storia e di attrazioni turistiche, situato come ai confini della regione con la Liguria.

L'importante ampliamento della manifestazione avuto nel 2018 ha allargato così l'offerta di spettacoli dedicati alla danza ad un territorio già ricco di humus culturale, venendo sempre più a configurarsi come un appuntamento che, pur mantenendo Acqui Terme e Alessandria come fulcro della manifestazione, coinvolge molti altri luoghi di forte appeal turistico.

Nel 2019 la 36esima edizione del Festival, seguirà la strada tracciata portando gli spettacoli in Cartellone oltre che ad Acqui Terme e Alessandria ed anche ad alcuni centri della provincia, allargando così l'offerta culturale ad un territorio già ricco di humus culturale e turistico.

L'ingresso del capoluogo piemontese nella manifestazione, voluta dalla Pubblica Amministrazione della Città, testimonia il successo di un Festival che, durante i trentatré anni di vita, ha saputo conquistare i consensi e l'apprezzamento di molte realtà del territorio, cosa di cui l'entrata della Città di Alessandria costituisce la maggiore testimonianza.

Proprio per ospitare gli eventi del Festival, la Città di Acqui Terme aveva negli anni, costruito il bellissimo Teatro Aperto Giuseppe Verdi, tra i pochi esempi in Italia di un palcoscenico attrezzato con spogliatoi, servizi tecnici e tutto ciò che è necessario ad ospitare un festival internazionale.

Alessandria ospiterà anche per il 2019, gli spettacoli del Festival 2019 in Piazza Giovanni XXIII che, già in questa recente edizione ha accolto, la sera del 2 agosto un pubblico numerosissimo e coinvolto, che ha accolto con entusiasmo gli Artisti della Serata Flamenca.

Acqui in Palcoscenico, nato per valorizzare le bellezze della città di Acqui e dedicato inizialmente al turismo termale è divenuto, negli anni punto di riferimento della danza in Piemonte, allargando l'interesse ai giovani e ad appassionati di danza, che avranno così per il futuro altre bellezze monumentali da conoscere ed esplorare. Per quanto riguarda il Cartellone, la linea artistica non muterà e, come è ormai consuetudine, sui due prestigiosi palcoscenici si alterneranno alcune tra le più significative produzioni italiane e non solo.

La particolare attenzione alla danza contemporanea e di ricerca, che da anni sottolinea la tendenza al "nuovo" del Festival, continuerà a testimoniare in modi diversi la creatività tutta italiana, delle formazioni invitate. Formazioni provenienti da regioni diverse, ma accomunate da un interesse comune per la danza e per le espressioni che può assumere, oggi, una scelta consapevole voluta e dettata anche dalla esigenza di tracciare un panorama della danza nazionale sempre più in continuo mutamento.

Continuerà anche per i prossimi anni, lo spazio dedicato ai giovani.

Attraverso gli Stage, le Audizioni, i Workshop e le altre iniziative aprirà anche per i prossimi anni, un largo spazio alla didattica e alla formazione, con la costante attenzione alla cura e alla valorizzazione dei giovani talenti di ogni nazionalità.

La serata "Vivere di Danza", dedicata a solisti e gruppi emergenti e il prestigioso Premio Acquidanza (alla sua 30esima edizione) completeranno come sempre la manifestazione.

Il Festival si propone, anche nelle prossime edizioni, tra quelli di interesse nazionale

La Direzione artistica sarà firmata anche per le prossime edizioni da Loredana Furno, che la manifestazione ha fatto nascere e crescere ininterrottamente in tutti questi anni.

La realizzazione del Festival sarà affidata anche per i prossimi due anni all'Associazione Grecale, con il sostegno e la collaborazione del Comune di Acqui Terme, del Comune di Alessandria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

CONCORSO INTERNAZIONALE DI POESIA Í CITTÀ DI ACQUI TERMEÍ - EDIZIONE ANNO 2019

Anche l'edizione del premio 2018, conclusasi recentemente, ha confermato l'alto numero di partecipanti al Concorso Internazionale di Poesia con un numero di opere pervenute superiore al migliaio e il consistente numero di pubblico che si interessa agli eventi delle due giornate di premiazione territoriale.

Archicultura associazione organizzatrice del Premio punta sulla presentazione tempestiva del prossimo Bando di Concorso, ai fini di favorirne una più ampia consultazione e per permettere alle scuole interessate di inserire in tempo utile il progetto-poesia nel piano annuale delle attività didattiche.

Vengono confermate le sezioni di Concorso: sez A per gli alunni della scuola Primaria, sez. B per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, sez C per autori di età corrispondente alla frequenza della scuola secondaria superiore. Anche quest'anno, nelle varie comunicazioni con le scuole.

La sezione D è rivolta agli Autori adulti.

La sez. E, propone un tema specifico che ad oggi, per la undicesima, non è stato ancora fissato, tuttavia, come sempre riguarderà un argomento di carattere ampiamente sociale con ricadute sulla realtà vicina.

La sez. F inserita dall'III edizione, aperta ai singoli testi editi continua a riscuotere un buon successo per la quantità e qualità delle opere pervenute.

Più ampi collegamenti, già attivati, con le Case Editrici per la diffusione del progetto, saranno ulteriormente ampliati.

Un ulteriore riconoscimento "Premio della Stampa" viene attribuito da una giuria di giornalisti ad un autore della rosa dei finalisti della sezione adulti, in base alla fruibilità e potenzialità comunicative del componimento poetico.

Verrà riproposta l'esperienza relativa all'organizzazione da parte di Archicultura, del Festival Culturale. Stand di editori, associazioni culturali e librerie promuoveranno realtà locali e non solo,

danno voce a quanti si occupano di cultura in senso lato, creano un dialogo e confronto tra editori, critici, poeti, giornalisti e librai. In uno spazio appositamente predisposto.

Tra gli eventi :

del Convegno dei giornalisti (nella x edizione ha avuto, come relatori, importanti firme del Sole 24 Ore, de La Stampa, de Il Corriere) , oggetto di molto interesse non solo da parte dei numerosi giornalisti presenti che hanno avuto da parte dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, l'accredito come aggiornamento, ma anche da un pubblico qualificato e interessato;

di momenti culturali (presentazioni, letture) in locali acquisi che offrono degustazioni di prodotti locali;

di uno o più spazi %giovani+ per dare la possibilità, in un tempo comunicativo organizzato, di esprimere abilità, potenzialità, proposte, problematiche

La permanenza degli Autori ed eventuali accompagnatori, per le due giornate legate al Premio, fornisce importanti occasioni di conoscenza della nostra città e del territorio circostante. Saranno programmati, nella seconda giornata, momenti di incontro per far conoscere il patrimonio storico, ambientale, termale e occasioni per apprezzare la validità delle proposte legate all'enogastronomia.

EFC- EUROPEAN FOUNDATION CENTRE

Fondata nel 1989, la European Foundation Centre (EFC) è un'Associazione Internazionale che raggruppa membri di Fondazioni da tutto il Mondo.

Un'infrastruttura flessibile filantropica che ha come scopo quello di promuovere il bene pubblico in Europa e nel Mondo.L'EFC è la piattaforma e il campione della filantropia istituzionale - con particolare attenzione all'Europa, ma anche all'occhio del panorama filantropico globale. La filantropia istituzionale si riferisce a fondazioni, finanziatori aziendali e altri attori che: 1) dispongono di risorse finanziarie proprie, distribuite in modo strategico, 2) sono indipendentemente governate, e 3) utilizzano risorse private per il bene pubblico. Queste organizzazioni, che sono in una miriade di forme, sono strutturate e organizzate a lungo termine e vincolate da strutture di responsabilità, beneficio pubblico e rapporti pubblici e requisiti legali.

Al fine di essere la voce della filantropia istituzionale in Europa, comunica agli stakeholder il valore della filantropia organizzata alla società per contribuire a nutrire un ambiente in cui può crescere. Serve come centro di scambio di settore e di intelligence, per aiutare i membri ad aumentare l'impatto del loro valore aggiunto nella società.

Anche per il 2019 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria aderisce all'EFC ed alle sue iniziative.

FONDAZIONE CARLO PALMISANO BIENNALE PIEMONTE E LETTERATURA PER L'ANNO 2019

Per l'anno 2019 la Fondazione Carlo Palmisano. Biennale Piemonte e Letteratura ha programmato finalità istituzionali di promozione culturale e artistica attraverso le seguenti attività:

-Biennale Piemonte e Letteratura: nell'anno 2019 ricorre l'appuntamento che si ripete dal 1976 ed è tuttora uno degli eventi più longevi del mondo letterario, reso possibile proprio dal sostegno e la lungimiranza della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Proprio per rendere evidente questo primato, il comitato scientifico ha proposto un argomento degno dei grandi convegni d'antan: La Scapigliatura piemontese. Questa formula, inventata da Montale nel 1925, chiama in causa Giovanni Faldella, Roberto Sacchetti, Achille Giovanni Cagna, Giovanni Camerana, Edoardo Calandra, e Iginio Tarchetti, qui richiamato per testimoniare il filo tenace che ci ricollega con coerenza scientifica al 1976.. Da allora sono usciti molti studi importanti e ci sono molte pagine inedite da rendere pubbliche proprio in occasione del convegno.

-Il Premio per la saggistica %Città di San Salvatore Monferrato . Carlo Palmisano+ che sarà assegnato come di consueto in coincidenza con il convegno della Biennale.

- Dante sulle colline: La lezione-recital sulle opere che precedono la Divina Commedia e la loro capacità di essere sempre contemporanee, introdotta come novità nel 2013, è rivolta in

particolare agli studenti delle scuole superiori della Provincia. Si svolgerà nel mese di novembre per integrarsi con i programmi scolastici.

- Partecipazione al Salone del Libro di Torino con uno stand nel quale esporre, come negli anni precedenti, le pubblicazioni della Fondazione Palmisano, del Comune di San Salvatore Monferrato e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che meritano una visibilità anche fuori dai confini territoriali.

-Aggiornamento sito Internet (attività, pubblicazioni, informazioni, commenti e immagini delle iniziative della Fondazione dal 1976 a oggi): una minuziosa ricerca storica e documentaria consultabile all'indirizzo www.fondazionepalmisano.it.

ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESE

La Fondazione Cassa di Risparmio anche per il 2019 parteciperà con la sua quota alla attività della Associazione.

L'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, nata nel 1995, riunisce le Fondazioni di Alessandria, Asti, Biella, Bra, Cuneo, Fossano, Saluzzo, Savigliano, Torino, Tortona, Vercelli e la Compagnia di San Paolo.

L'obiettivo che si pone è promuovere e realizzare iniziative proprie nell'ambito della regione Piemonte.

Il sistema delle Fondazioni, operando in sinergia con le istituzioni, è divenuto un elemento essenziale del tessuto sociale, culturale, economico piemontese.

Arte e cultura, formazione e istruzione, ricerca scientifica e sanità, costituiscono gli ambiti di intervento.

COMITATO PERMANENTE PROMOTORE DEL 52^ EDIZIONE DEL CONCORSO INTERNAZIONALE DI CHITARRA CLASSICA Í MICHELE PITTALUGAĀ PREMIO CITTÀ DI ALESSANDRIA

Nel 2019, dal 23 al 28 settembre, si terrà in Alessandria la 52a edizione del concorso Internazionale di chitarra classica "Michele Pittaluga". Il "Pittaluga" è il più antico concorso italiano dedicato alla chitarra, nato sotto l'auspicio di Andres Segovia, proseguito con la Direzione artistica di Alirio Diaz ed ora di Marco Diaz Tamayo, con giurie internazionali provenienti da diversi ambiti culturali, propone una prova finale con orchestra o quartetto d'archi ed è l'unico concorso al mondo per chitarra membro della WFIMC world federation of international music competitions di Ginevra. Il Concorso Pittaluga è gestito dal Comitato promotore (una associazione senza scopo di lucro, costituitasi nel 1987 con atto notarile e rinnovatosi nel 1995 alla morte del Fondatore del Premio). Rivolto a chitarristi under 33, under 17 e ai compositori per chitarra, presenta ogni anno programmi originali, giurie qualificate e tra i premi offre la registrazione di un CD Naxos, strumenti da concerto, fotobook professionali, concerti in Italia ed all'estero e per la sezione di composizione la pubblicazione dell'opera vincitrice presso una importante casa editrice (Sonzogno-Berben-Ut Orpheus).

Insignito fin dal 1997 della Medaglia d'oro della Presidenza della Repubblica Italiana, Premiato da fondazioni ed istituzioni culturali straniere (Museu Villa Lobos, Rio de Janeiro, Brasile, Fundacion Rodrigo, Spagna, Les Amis de Tansman, Francia, Musica Palestrina, Porto Alegre Brasile, Certamen Llobet di Barcellona, etc) si svolge annualmente con il patrocinio della Commissione Nazionale Unesco ed ha siglato protocolli d'intesa con Istituti scolastici e universitari della regione, Istituzioni culturali ed accademie musicali estere, creandosi una posizione di autorità nel panorama musicale internazionale. Dal 1968 Alessandria è la capitale della Chitarra nel mondo. Da anni e con ottimi risultati il Concorso offre agli interpreti della chitarra l'opportunità di partecipare ad un grande evento internazionale aggiungendo sempre nuove idee e nuove iniziative rivolte ai giovani, reali fruitori del progetto, ed a titolo del tutto gratuito.

Nel 2019 il Concorso Pittaluga si presenterà nella doppia versione di esecuzione (la 52°) e di composizione (la 12), attirando l'interesse sia degli interpreti che dei compositori specializzati. Il 2019 sarà l'anno dell'80° anniversario del grande compositore contemporaneo Leo Brouwer. Le sue opere saranno inserite tra i brani obbligati ed un suo concerto nella Finale insieme al

concerto per chitarra ed orchestra del premio Oscar 1958 e grande autore britannico Sir Malcom Arnold, per continuare a proporre brani poco eseguiti nelle sale da concerto. Della Giuria del Concorso faranno parte figure di spicco del panorama musicale internazionale, scelte dai due Direttori Artistici Marco Tamayo e Frédéric Zigante insieme con la Presidente Micaela Pittaluga. Fra i Premi non mancherà il Disco del vincitore 2018 pubblicato dalla Naxos International ed una tournée di concerti internazionale.

Saranno ancora proposti i progetti "Guitar corners" e "Chitarre in corsia" che tanto successo hanno riscosso negli ultimi anni e sarà ripetuto il Convegno Internazionale di chitarra, con premiazioni e presentazioni editoriali e di liuteria.

Nella programmazione annuale, preceduta a giugno dalla 24° edizione di Concerto per un Amico a Sezzadio che ricorderà ancora una volta il fondatore del premio Michele Pittaluga.

PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE BIENNALE 'ACQUIAMBIENTE' - XII EDIZIONE ATTIVITÀ 2019

La XII edizione del Premio Letterario Internazionale biennale AcquiAmbiente, è stata bandita dal Comune di Acqui Terme. Il Premio intende sensibilizzare la cittadinanza, i media ed i turisti sulle tematiche ecologiche e sulla salvaguardia ambientale ed ha preso avvio dalla celebrazione della lotta degli abitanti della valle Bormida contro l'inquinamento del fiume causato dalla ACNA.

Organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme e dedicato alla memoria dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa, vittima delle autorità del suo paese per l'impegno profuso in difesa del diritto dell'uomo alla tutela dell'ambiente, è patrocinato dal **Ministero dell'Ambiente**, con il prezioso contributo della **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Fondazione Cassa Risparmio di Torino**. A partire dalla VIII edizione il **Presidente della Repubblica** ha voluto conferire alla manifestazione una particolare menzione assegnando al Premio AcquiAmbiente una speciale **medaglia presidenziale in fusione di bronzo**, che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: il Premio ha potuto pertanto fregiarsi della citazione **"Con la adesione del Presidente della Repubblica"**.

Nella sua dodicesima edizione il Premio prevede, accanto alla tradizionale sezione per opere a stampa di autori italiani o stranieri su argomenti scientifico-divulgativi relativi all'ambiente e alla sua tutela, la proclamazione del "Testimone dell'Ambiente" riconoscimento assegnato a personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, delle scienze che abbiano dato un contributo significativo nel campo dello studio di tematiche ecologiche, sottolineando l'importanza della tutela dell'ambiente nelle sue varie forme. Verrà inoltre consegnato un riconoscimento speciale intitolato a Ken Saro Wiwa destinato al progetto, allo studio o alla realizzazione di opere di naturalizzazione, riqualificazione e promozione ambientale.

Il Premio Acqui Ambiente prevede inoltre la realizzazione di convegni, seminari, conferenze, incontri con l'autore, proiezione di filmati, iniziative educative e formative rivolte agli studenti, passeggiate ecologiche al fine di coinvolgere la cittadinanza.

Nel corso dell'edizione si intende coinvolgere un pubblico sempre più ampio con lo scopo di approfondire la discussione e promuovere la diffusione di una coscienza ambientale su larga scala, con progetti specificatamente ideati anche per le fasce più giovani, iniziando dalle scuole elementari, allo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente che si traduce nel rispetto della vita.

A tale scopo, partendo dal presupposto che una diffusione adeguata non può prescindere da un posizionamento sul web, e considerata l'importanza acquisita nel corso degli anni dal Premio AcquiAmbiente, che risulta essere una manifestazione consolidatasi nel tempo e che riscuote una crescente attenzione ed apprezzamento dei media nazionali e del pubblico, è in costante aggiornamento il portale web dedicato al Premio (www.acquiambiente.it) che agevola l'accessibilità alle informazioni da parte delle differenti tipologie di utenti e garantisce un costante aggiornamento delle stesse.

Settore rilevante: Educazione , istruzione e formazione

UNIVERSITÀ AVOGADRO È CONVENZIONE PER ATTIVITÀ FORMATIVA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria prevede di sostenere per il 2019 il progetto di offerta formativa dell'UPO nei termini che saranno previsti da apposita convenzione per l'anno accademico 2018/2019.

CONSORZIO PROMETEO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria aderirà anche per il 2019 con una quota associativa al Consorzio Prometeo organismo che opera per la promozione della cultura scientifica, tecnologica e gestionale relativa a manufatti in leghe preziose ed ai materiali metallici in genere destinati ad applicazioni avanzate e nasce con la prospettiva di mettere a disposizione la propria esperienza e conoscenza tecnico scientifica.

Il Consorzio Prometeo, nell'ambito dell'attività di ricerca e trasferimento tecnologico rivolto alle aziende del settore orafa e metalli preziosi organizzerà, per l'anno 2019, una serie di attività cofinanziate volte allo sviluppo culturale-tecnologico, in primis del distretto alessandrino, sia in termini di progetti tecnici su tematiche di interesse specifico sia in termini di collaborazione con altri enti e partecipazione a gruppi di lavori estesi.

In particolare l'attività comprenderà, in prima previsione:

- Laboratorio avanzato di analisi per metalli e pietre preziose
- Assistenza e consulenza alle aziende
- Promozione attività di analisi
- Attività di formazione e disseminazione
- Collaborazione con il Liceo B. Cellini di Valenza per realizzazione attività di laboratorio e di supporto tecnico per la partecipazione ad attività progettuali/concorsuali
- Istituzione rapporti di collaborazione con associazioni di categoria a livello provinciale, regionale e nazionale, in particolare nell'ambito del progetto %Mani Intelligenti+Valenza
- Attività di ricerca
- Attività di formazione tecnica tramite istituzione di corsi di settore

CORSO DI FORMAZIONE FINALIZZATO ALLA TUTELA E CONOSCENZA DEI BENI CULTURALI SACRI PER LE FORZE DELL'ORDINE ANNO 2019

Nel generale contesto dei Beni di interesse culturale, quelli di carattere sacro occupano un segmento di particolare rilievo, poiché costituiscono in ambito nazionale, una percentuale assai elevata che copre una rilevante percentuale dell'intero patrimonio artistico italiano. Tuttavia ancor oggi e nonostante laumentata tutela esercitata da coloro ai quali è preposta la conservazione, sono frequenti le sottrazioni imputabili alla casualità della scelta, oppure alla commissione proposta da committenti che desiderano appropriarsi illecitamente di un bene particolare e ben definito. L'accordo fra il Ministero per i Beni e le attività Culturali e la C.E.I. (Conferenza Episcopale Italiana) ha previsto un'azione di individuazione dei soggetti da tutelare con una relativa razionale schedatura tecnica che è stata predisposta e la cui memoria è conferita all'Istituto centrale per l'Inventario dei Beni Mobili e l'archivio della C.E.I. Occorre oggi sensibilizzare maggiormente coloro che hanno il compito di esercitare un controllo sul recupero dei Beni sottratti, al fine di dare informazioni sulla tipologia specifica e specialistica del materiale rinvenuto, fornendo altresì un corredo di notizie anche sul materiale eventualmente presente sul mercato dell'antiquariato, la cui provenienza dovrà essere accertata. In tal senso si è inserito il corso di formazione che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha ancora una volta, offerto alle Forze dell'Ordine in generale, ed a tutti i cittadini interessati, ivi compresi professionisti del settore ed operatori di Associazioni finalizzate alla promozione dei Beni Culturali, per migliorare il bagaglio delle loro conoscenze. L'attività svolta è stata convenuta anche d'intesa con la Parrocchia di Pecetto. L'articolazione delle lezioni che si sono svolte presso ambienti ricchi di opere sacre o presso il

Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, ha previsto un totale di molte ore di didattica e di pratica, suddivise in un primo intervento propedeutico, sulla natura del Bene culturale di uso sacro, finalizzato a discernere fra suppellettile, paramento, arredo, iconografia, abito ed apparato liturgico, ed un successivo confronto di valutazione pratica dei Beni medesimi.

Il corso, totalmente gratuito, si svolgerà regolarmente, come negli anni precedenti, a partire dalla fine del mese di ottobre 2018, con lezioni anche bisettimanali dalle ore 14,00 alle ore 16,30, presso la Sala riunioni del Comando Provinciale dei Carabinieri, piazza Vittorio Veneto oppure, secondo le opportunità, presso la Cattedrale di Alessandria o chiese del territorio, e sarà frequentato da tutti coloro che intendono acquisire un bagaglio di conoscenza specifica, concludendosi poi, all'inizio del mese di giugno 2019.

CORSO SERALE DI GEMMOLOGIA PRESSO L'ISTITUTO SUPERIORE B. CELLINI DI VALENZA

Il corso di durata annuale a.s.2018/2019, inizierà nel mese di ottobre 2018 per concludersi con verifica finale, nel giugno 2019 e le lezioni si terranno come ormai da più decenni, presso il laboratorio di analisi gemmologiche dell'Istituto Superiore B. Cellini di Valenza.

Sulla base delle iscrizioni già registrate, sarà frequentato globalmente da appartenenti alle Forze dell'Ordine, operatori del settore orafa e da allievi iscritti alle scuole superiori.

In totale saranno organizzati corsi per ciascuna sezione, in relazione all'elevato numero di partecipanti previsto, come già avvenuto negli anni precedenti.

Durante le lezioni saranno trattati inizialmente, temi generali di gemmologia propedeutica, riferiti alle principali nozioni scientifiche e nello specifico sulle gemme utilizzate in commercio, con approfondimenti sulle caratteristiche cristallografiche, ottiche e chimiche dei minerali.

In particolare si terrà conto dell'incidenza della lavorazione sull'aspetto estetico che la gemma deve possedere per riscontrare interesse mercantile.

Sarà opportunamente analizzato anche il processo relativo ai prodotti ottenuti da sintesi e quelli di imitazione principalmente commercializzati, nonché il valore storico e simbolico delle gemme.

Successivamente, si valuterà la necessità dell'analisi gemmologica strumentale eseguita su gemme naturali, sintetiche e di imitazione, per passare poi alla valutazione venale delle pietre sfuse e dei gioielli in generale.

Alcune valutazioni verranno effettuate su manufatti che appartengono al contesto dei Beni culturali e con particolare riferimento alla rilevazione dei punzoni di identificazione del produttore e del titolo del metallo.

Per realizzare il programma è indispensabile l'uso della strumentazione di corredo del laboratorio di gemmologia Speranza Cavenago dell'Istituto Cellini. L'interesse delle analisi sarà attento anche in relazione all'opportunità di esaminare prodotti autentici e frequentemente, rari.

In occasione della verifica finale, ciascun allievo potrà dimostrare l'elevato grado di preparazione acquisito, potendosi valutare gli esaminati, con prove pratiche.

PREMIO LIVIO TEMPESTA 2019 È CENTRO APOSTOLATO DELLA BONTÀ NELLA SCUOLA

Anche per il 2019, Il Centro Nazionale per la Bontà nella Scuola, promuoverà il Premio Livio Tempesta, nato con l'intento di diffondere ed esaltare nella scuola la cultura dei valori etici e sociali è destinato a:

- alunni, gruppi di alunni e classi delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado statali, paritarie e non paritarie che abbiano compiuto significativi ed esemplari atti di bontà e di solidarietà;
- scuole che abbiano progettato e realizzato un intervento di solidarietà e volontariato sul territorio, anche mediante gemellaggio con realtà scolastiche in Italia e all'Estero.

Settore rilevante: sviluppo locale, edilizia popolare

AZIONI A SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO RICETTIVO ED ENO-GASTRONOMICO, PER LA VALORIZZAZIONE DEL BRAND MONFERRATO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha molto creduto ed investito per far conoscere a livello nazionale, ma anche internazionale il nostro Monferrato.

Sono stati realizzati dal 2009 al 2018 oltre 140 programmi televisivi sulle Reti nazionali RAI e Mediaset e su programmi Rai realizzati in partnership con televisioni di tutto il mondo.

A seguito di ciò è stato inserito nel sito web della Fondazione uno spazio dedicato a tutti questi programmi che hanno promosso il Monferrato della provincia di Alessandria nel mondo. Programmi che hanno messo in risalto il lavoro dei nostri operatori economici, le bellezze culturali storiche ed artistiche oltre che ambientali anche con il aiuto e la collaborazione organizzativa degli Enti locali, delle Associazioni di Categoria e degli operatori di settore.

Il Monferrato ha visto nell'ultimo decennio, una costante crescita negli arrivi e nelle presenze, delle rilevazioni statistiche stat e regionali, questo è un segnale di validità dell'impegno profuso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che da anni realizza questo progetto.

Tale brand ha incrementato la propria notorietà grazie anche contribuito al prestigioso riconoscimento UNESCO ai paesaggi vitivinicoli ed agli infernot del Monferrato.

Questo progetto mira anche al sostegno di eventuali azioni a favore del comparto turistico enogastronomico artigianale o agricolo con partners che saranno individuati nel corso del 2019.

ALEXALA

Anche per l'anno 2019 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria aderirà all'attività del Consorzio Turistico ALEXALA nel sostegno all'attività di accoglienza ed informazione turistica.

FESTA MEDIOEVALE DI CASSINE XXVII EDIZIONE 2019.

Con l'edizione programmata nel il primo week end di Settembre 2019, l'Associazione Arca Grup Cassine intende confermare la propria attività rinnovando un appuntamento che per ventisei anni ha attratto grande interesse e riscosso molto successo e gradimento da parte del pubblico. Intendiamo amplificare il nostro impegno proponendo un evento sempre più affinato dal punto di vista della ricerca e della cura ricostruttiva del periodo storico proposto (fine XIV ed inizio XV secolo), confermando un format che da alcuni anni distingue la Festa Medioevale. Dopo aver trattato molti aspetti e particolarità dell'epoca medioevale è stato creato un ampio spazio dedicato alla living history, nel continuo ed innegabile tentativo di offrire ai visitatori serie ed accattivanti ricostruzioni - anche scenografiche - in sintonia con i monumenti architettonici realmente presenti. Con i suoi quaranta anni di attività, Arca Grup rappresenta una delle più longeve associazioni di volontariato esistenti sul territorio della Provincia di Alessandria.

La manifestazione è stata ed è punto di riferimento per appassionati del medioevo, ma anche un appuntamento ed una piacevole consuetudine per giovani e nuclei famigliari che trovano in questi luoghi un'occasione unica per trascorrere alcune ore immersi nella storia e nel divertimento.

La Festa Medioevale nasce ogni anno dopo un'attenta ricerca. Una volta definito il programma della manifestazione, l'associazione provvede direttamente ed autonomamente alla verifica di fattibilità con particolare riferimento alla parte economica. Si procede poi con l'individuazione degli artisti e dei rievocatori da coinvolgere, rivolgendosi a compagini, esterne all'associazione, di provata capacità ed affidabilità.

La manifestazione rievoca, attraverso la ricreazione di una piazza dell'epoca, la presenza di Gian Galeazzo Visconti avvenuta nel 1380, in occasione della visita alla città di Cassine, poco prima annessa ai suoi possedimenti. L'evento trova riscontro in documenti storici di del paese di Cassine, scritto dallo storico Mons. Vincenzo Persoglio, in cui ci dice

nel 1356, l'Imperatore Carlo VI, infeudò Cassine a Giovanni di Monferrato e nel 1380, Gian Galeazzo Visconti, fu eletto Vicario per Cassine, con diploma dato a Praga dall'Imperatore Venceslao.

Alla rievocazione vera e propria si affiancano eventi collaterali, come ad esempio convegni a scopo di approfondimento di un particolare aspetto della storia medioevale. Il Borgo antico, per l'occasione rivisitato attraverso una sapiente e suggestiva sistemazione sia architettonica che d'ambiente, sarà anche la sede di una serie di spettacoli ideati e programmati ad hoc tenendo conto della tradizione cui la festa è legata, la rievocazione medioevale; si svolgeranno ininterrottamente momenti di grande effetto e coinvolgimento di pubblico, trasformando il centro storico in un grandioso teatro all'aperto in cui il pubblico sarà al tempo stesso sia attore che spettatore, mescolandosi a musicisti, figuranti, armigeri, nobili e dame. Alcune compagnie storiche riproporranno la vita nei campi d'arme medioevali, fedelissime ricostruzioni di mestieri ed esposizioni di mercanzie sapientemente ricostruite da artigiani accompagneranno il pubblico per tutta la giornata.

La Festa Medioevale ha aperto le porte alla Living History. Per tutta la durata dell'evento la piazza del Municipio sarà animata da scene di vita quotidiana di fine XIV ed inizio XV secolo, grazie alle quali il pubblico potrà vivere una esperienza immersiva, forte della meravigliosa cornice dell'antico borgo e dell'accurata ricerca storica messa in atto dai gruppi partecipanti. Un format nuovo teso ad ampliare la già significativa offerta culturale della Festa, grazie al supporto dei più preparati gruppi storici del Nord Italia. Il mercato del medioevo, punto di incontro e di scambio sarà ricco di attrazioni molto ben contestualizzate, come nella tradizione della più importante Festa Medioevale della nostra provincia.

All'interno della chiesa di San Francesco (monumento nazionale), oltre alla possibilità di fruire di visite guidate al museo d'arte sacra di San Francesco "Paola Benzo Dapino", verrà allestita una interessante mostra fotografica in cui saranno esposti i migliori scatti della passata edizione, realizzati in appositi set specificatamente allestiti nei luoghi più suggestivi di Cassine. Ore 21,30 circa del Sabato sarà rappresentata un grande spettacolo sul sagrato della Chiesa di San Francesco. L'appuntamento propone una ricca offerta culturale di eventi.

Anche per il 2019 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sosterrà l'evento.

GOLOSARIA NEL MONFERRATO XIII - EDIZIONE 2019

L'edizione 2019 di Golosaria Monferrato sarà cadenzata sabato 30 e domenica 31 marzo 2019, sull'onda dell'affermazione della scorsa edizione e della crescita costante, a livello di pubblico e di critica, che ha accompagnato ben 12 edizioni.

Il sistema Monferrato+ con questo evento, rappresenta infatti un esempio conclamato di sinergia sempre più forte fra tutte le forze espressive del nostro territorio, e anche di un nuovo modo di comunicare che abbraccia le innovative forme mediatiche quali, ad esempio, fb, instagram, twitter, il portale Golosario.it e il sito internet dedicato alla manifestazione. Oltre, ovviamente, alla App Golosario-Monferrato+, lanciata fin dall'edizione del 2011 e che, anno dopo anno, si conferma come vetrina di pronta fruibilità dell'offerta turistica. Anche nel 2018 è stata rinnovata e arricchita.

Nel tempo è aumentato il numero delle strutture (castelli, dimore storiche, relais ecc) che hanno chiesto di aderire al programma ufficiale della manifestazione, ed anche la qualità degli eventi inseriti nel palinsesto della due giorni che ha avuto un risvolto anche turistico privilegiando il tema della passeggiata. Ma c'è da dire che Golosaria ha messo per la prima volta insieme i produttori di vino del territorio, ad esempio quelli del Grignolino che si sono radunati a Palazzo Callori, con ben 70 campioni in degustazione, per il secondo anno consecutivo.

Ora, l'edizione 2019, di Golosaria sarà come sempre itinerante e vedrà fin dall'inizio decine di Comuni coinvolti, con particolare risalto all'area Alessandrina; come sempre, location principale sarà il Castello di Casale Monferrato e le sue sale prestigiose, poi il Castello di Uviglie a Rosignano Monferrato; quindi i castelli di Piovera, Giarole e di Gabiano, Palazzo Callori a Vignale Monferrato, poi Altavilla Monferrato e Alfiano Natta, Ottiglio, Serralunga di Crea, e tanti altri.

Punti di forza privilegiati, saranno inoltre le realtà agroalimentari e vitivinicole del Monferrato alessandrino, dislocati e messi a tema non solo nella location principale, ma in ognuna delle decine di altre aree coinvolte.

La comunicazione che metteremo in atto, con il sito appositamente dedicato, farà confluire nel Monferrato un pubblico che arriverà da Milano e dalla Lombardia, da Genova e dalla Liguria, da Torino e da tutto il Piemonte. Ma anche dal Veneto e dall'Emilia Romagna. Ogni anno accade sempre di più la riscoperta di un territorio, sul quale, grazie a Golosaria, continuano gli investimenti immobiliari con ristrutturazioni di case, proprio secondo gli obiettivi della prima edizione.

Settore rilevante: volontariato filantropia e beneficenza

ASSOCIAZIONE OPERE GIUSTIZIA E CARITÀ- ACCOGLIENZA NOTTURNA FEMMINILE Il progetto "Casa d'accoglienza notturna femminile" nasce nel 2008 per volontà degli aderenti al Tavolo Tecnico per la Povertà, oggi denominato Osservatorio Sociale del Comune di Alessandria, al quale aderiscono, il Comune di Alessandria, l'ASL-SerT, il CISSACA, la Diocesi. Servizio Caritas, le associazioni "Opere di Giustizia e Carità" e "San Benedetto al Porto", la cooperativa Coompany. Per i primi cinque anni l'accoglienza è stata garantita presso un alloggio del centro cittadino; dal 2013, anche grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è stato possibile allocare il progetto presso una struttura concessa in comodato dall'ASL con operatrici per la sorveglianza notturna e per il coordinamento delle attività diurne e delle attività d'ascolto dedicate alle utenti. L'ostello femminile è una realtà di eccellenza e di riferimento per tutto il territorio provinciale e non solo, una realtà che deve assolutamente proseguire ad operare visto anche la progressiva diminuzione delle risorse economiche a disposizione degli enti pubblici socio-assistenziali e sanitari. Le situazioni di disagio ormai cronico di alcuni soggetti, per i quali l'accoglienza presso il dormitorio è diventata l'unica soluzione per un ricovero dignitoso ancorché temporaneo, ci portano sostenere con forza la necessità di un lavoro di rete tra pubblico e privato per mantenere aperta la struttura. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria parteciperà nel 2019 al finanziamento del progetto.

ATC AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA PIEMONTE È FINALMENTE CASA 2017-2019 3^ PARTE

Nel corso dell'anno 2017 l'ATC del Piemonte Sud proponeva alla attenzione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che con sensibilità lo finanziava su un arco temporale triennale - il progetto denominato "Finalmente casa, 2017-2019" - con il proposito di affrontare in modo dinamico la problematica degli alloggi di edilizia sociale non assegnabili (e, quindi, sfitti) a causa di necessità manutentive cui l'Agenzia non riusciva (e non riesce) a fare fronte in tempi congrui con le risorse ordinariamente disponibili.

Le risorse che ATC riesce a destinare ad interventi manutentivi ordinari sono principalmente quelle ottenute dai canoni di locazione, dedotte le spese di amministrazione. Essendo i canoni di locazione strettamente correlati al livello reddituale degli assegnatari, è evidente come la drastica crisi occupazionale che imperversa ormai da quasi un decennio abbia determinato una significativa contrazione dell'ammontare dei canoni e, conseguentemente, una riduzione delle risorse disponibili per interventi manutentivi.

Il conseguente effetto è stato il peggioramento generale dello stato manutentivo degli stabili ATC, con correlato incremento degli alloggi sfitti in quanto non assegnabili, proprio nel momento in cui

risulta più pressante la domanda di alloggi di edilizia sociale da parte della fascia più debole della popolazione, con conseguente acuirsi del fenomeno delle occupazioni abusive che . seppur in contrazione nell'ultimo triennio grazie ad un approccio più incisivo seguito dall'Agenzia (dal 2015 ad oggi in Provincia di Alessandria si è scesi da 120 a 49 occupazioni abusive) . permane su livelli preoccupanti, anche tenuto conto che ciascun occupante abusivo priva dell'alloggio un potenziale assegnatario regolare (e, ad oggi, le varie graduatorie aperte sul territorio provinciale alessandrino vedono ben 1899 potenziali aventi diritto in attesa di casa).

Con riferimento alle annualità 2017 sono già stati recuperati n. 3 alloggi (interventi ultimati con alloggi assegnati agli aventi diritto), mentre, con riferimento alla annualità 2018, sono in corso le procedure di realizzazione dei lavori, che riguarderanno altri 3 alloggi.

Anche in esito alle intese intercorse con la Prefettura di Alessandria . che si è dimostrata sensibile alla istanza avanzata da ATC di supporto della forza pubblica finalizzata al contenimento del fenomeno delle occupazioni abusive . si ipotizza che . nel 2019 . l'Agenzia rientrerà nella disponibilità di alcuni alloggi ora abusivamente occupati nel Comune di Alessandria.

L'ATC del Piemonte Sud destinerà prioritariamente le risorse che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria assegnerà per il 2019 al recupero di detti alloggi, spesso in pessimo stato manutentivo, finalizzato alla successiva assegnazione agli aventi diritto, con un cofinanziamento a proprio carico almeno pari all'importo dell'iva.

EMERGENZA FREDDO

Anche il 2019 vedrà la Fondazione impegnata al sostegno del progetto Emergenza Freddo, indispensabile progetto voluto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, per fare fronte alla difficile situazione dei senza tetto che nella stagione invernale è arriva ad essere drammatica. Il progetto, nato nel 2006, prevede che si svolgano le seguenti azioni:

- ampliamento da 20 a 55 posti dell'ospitalità notturna presso l'Ostello Maschile della Caritas (via Mazzini 85/N), con conseguente implementazione del personale di accoglienza e sorveglianza;
- sostegno a famiglie disagiate attraverso l'acquisto di beni di prima necessità (legna da ardere, bombole per il gas, eccetera) o il pagamento parziale di bollette in modo da evitare il distacco delle utenze;
- sostegno a soggetti emarginati che dormono in ricoveri di fortuna (nei pressi della stazione ferroviaria, nelle cantine) attraverso un'azione sistematica di monitoraggio e la distribuzione di sacchi a pelo, coperte, bevande calde e altri beni utili a mitigare il rischio connesso all'assenza di un ricovero notturno adeguato.

A partire dal 2011 il progetto è interamente sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che, nell'ultimo biennio, ha elargito il proprio contributo alla Caritas Diocesana di Alessandria, garantendo la liquidità necessaria allo svolgimento delle azioni sopra descritte.

I ruoli progettuali e gestionali sono così articolati:

- Osservatorio Sociale nel suo complesso: definizione dei criteri in base ai quali vengono scelti i beneficiari dei sostegni economici; raccolta delle richieste di aiuto; formazione della graduatoria in base alla quale vengono concessi gli aiuti;
- Caritas Diocesana . Centro d'Ascolto: elargizione dei sostegni economici; acquisto e consegna dei beni di prima necessità;
- Associazione Opere di Giustizia e Carità: ampliamento dell'Ostello Maschile con assunzione temporanea di due operatori aggiuntivi e coordinamento dei volontari;
- Associazione San Benedetto al Porto: monitoraggio delle situazioni di disagio estremo e sostegno ai soggetti privi di un ricovero notturno.

AZIONI A CONTRASTO DELLA PROBLEMATICABITATIVA SUL TERRITORIO PROGETTO EMERGENZA ABITATIVA

Il Progetto, relativo alle azioni a contrasto della problematica abitativa, che si sta facendo sempre più pressante sul nostro territorio, prevede la gestione di risorse che la Fondazione mette a disposizione per il sostegno delle azioni che la Prefettura di Alessandria attua con la Provincia , i Comuni Centri Zona, e le Associazioni di volontariato al fine di contrastare specifiche condizioni di disagio abitativo temporaneo in cui versano famiglie colpite dalla recessione economica.

Il Progetto anche per il 2019 è volto a rilevare l'interesse e la disponibilità di soggetti privati ad immettere sul mercato della locazione, ad un canone cosiddetto %sociale+, immobili di cui hanno la piena disponibilità e che saranno gestiti dagli enti locali ed offerti in locazione a persone con particolare disagio abitativo temporaneo. Anche per il 2019, sulla base anche delle audizioni effettuate per il Documento di Programmazione Pluriennale 2018-2019, la Fondazione aderirà al progetto.

ACCORDO ACRI E VOLONTARIATO DEL 23 GIUGNO 2010 È QUOTE DESTINATE ALLA FONDAZIONE CON IL SUD

Con comunicazione del 19 settembre u.s., l'ACRI ha chiesto alle Fondazioni di indicare nel DPP 2018 uno stanziamento a favore della Fondazione con il Sud per il 2019 euro 86.645,00, riservandosi, come di consueto, di comunicare la determinazione definitiva dell'importo di competenza nel corso dell'esercizio 2019.

ATTIVITÀ A FAVORE DEL SOCIALE E DEL VOLONTARIATO

Al fine di difendere la vita di persone che , per varie ragioni, sono in condizioni di estremo disagio socio-economico, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria finanzia anche per il 2019 interventi nel campo del sociale, in collaborazione con partner da individuare.

AZIONI A SOSTEGNO DEGLI SCOLARI E DEGLI STUDENTI IN DIFFICOLTÀ

Con questo progetto la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria intende operare, anche in collaborazione con altri Enti o Associazioni, affinché la differente condizione sociale ed economica non diventi, all'interno della scuola, elemento di discriminazione fra i bambini e i ragazzi. Si intende inoltre offrire un sostegno alle famiglie in stato di difficoltà.

UN QUADERNO PER TE È AZIONI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICHE PER COSTI SCOLASTICI

Il progetto dal titolo %un quaderno per te ..+ realizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in collaborazione con Fondazione Solidal Onlus , che parteciperà con una quota di cofinanziamento pari ad euro 15.603,80, l'Associazione Giustizia e il MIUR di Alessandria, voluto da questa Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria nel 2016 e nel 2017 e nel 2018 per il 2019 riguarderà la distribuzione di 25.000 quaderni, di cui 5.000 a disposizione dell'anno precedente e altri 20.000,00 di nuova acquisizione, di tutte le tipologie di scuole dalle elementari alla superiori della provincia di Alessandria, per le famiglie in difficoltà, sia assistite che non dal comparto sociale.

Per realizzare il progetto indispensabile è la collaborazione con le strutture organizzative e formative del MIUR , al fine di:

- individuare quantità di alunni,
- la tipologie dei quaderni,
- ed effettuare la distribuzione.

La parte organizzativa e di distribuzione è svolta dall'Associazione Giustizia e Carità che da sempre è attiva a favore della soluzione dei problemi sociali sul territorio.

Settore ammesso : ricerca scientifica e tecnologica

PROPLAST - CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PLASTICA

Anche per il 2019 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria parteciperà al finanziamento di Proplast che costituisce ormai un polo tecnologico di livello europeo, capace di offrire al mondo industriale eccellenti servizi di R&D e formazione nell'area della trasformazione dei materiali plastici, dell'ingegneria dei materiali, dell'ingegneria di prodotto, da anni ha intrapreso, assieme alle aziende e alle Università consorziate, alcune piste di ricerca applicata e di consulenza su tre tematiche principali: ingegneria di prodotto e di processo, sostenibilità ambientale e esteticità.

CENTRO NAZIONALE STUDI DEL TARTUFO ASSOCIAZIONE CENTRO NAZIONALE STUDI TARTUFO ALBA

Anche per l'esercizio 2019 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria contribuirà al sostegno delle attività del Centro Nazionale Studi del Tartufo, attività che si estendono dal lavoro per delineare i profili aromatici sensoriali dei piatti, allo sportello di consulenza per:

- installazione di impianti e gestione delle tartufaie
- azioni di controllo tartufi freschi e conservati
- promozione dei territori del basso Piemonte
- collaborazione per il monitoraggio ed la salvaguardia dei sistemi naturali a produzione tartufigena che prevede il censimento delle aree tartufigene; attuazione di pratiche agronomiche volte al ripristino delle stesse, la redazione di una cartografia tematica volta all'insediamento di queste aree in programmi di salvaguardia.

Settore ammesso : salute pubblica e medicina preventiva

PROGETTO SCREENING ONCOLOGICO MAMMOGRAFICO DI SECONDO LIVELLO CON ASL- AL

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria parteciperà anche per l'anno 2019 al progetto, che da anni realizza in accordo con l'ASL territoriale, per il sostegno del programma regionale % Prevenzione serena+ che ormai da oltre un decennio è attivo in provincia di Alessandria per gli screening oncologici.

La collaborazione fra i due Enti ha permesso di garantire lo screening mammografico in modo capillare ed uniforme fra tutta la popolazione interessata per fascia di età nonostante il grave periodo di ristrettezze e di tagli nella Sanità, che avrebbero precluso il raggiungimento dell'obiettivo di operare con incisività che uno screening deve avere sulla popolazione

Avere a cuore la salute del cittadino è uno degli obiettivi e dei settori di intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che svolge, sempre e comunque in collaborazione con i soggetti titolari della Salute Pubblica.

P.A.S.S. PROGETTO ANDROLOGICO DI SCREENING PER STUDENTI

Il progetto denominato P.A.S.S. (progetto andrologico di screening per studenti), giunto alla VII edizione, si basa sull'esperienza maturata presso l'Ambulatorio di Andrologia della stessa struttura, e si pone l'obiettivo di eseguire nei confronti dei giovani studenti maschi delle sole classi quinte delle scuole secondarie di II grado uno screening delle malattie andrologiche che possono avere effetti negativi sulle prospettive future di fertilità dei giovani di oggi, papà di domani, al fine di consentire loro di poter entrare nella età adulta in modo consapevole ed informato. Il progetto di svolge ed esclusivamente su base volontaria.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria anche per il 2019, come negli anni 2013 e 2014, 2015, 2016 , 2017 e 2018 con il Rotary Club di Alessandria la SOC di Urologia dell'Ospedale di Novi Ligure (ASL AL) e con la collaborazione della SOC di Urologia della Azienda Ospedaliera di Alessandria (S.S. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo) finanzia, una concreta azione di sensibilizzazione dei giovani e delle famiglie, tramite il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, nei confronti delle patologie andrologiche giovanili che, in seguito all'abolizione della visita militare di leva, nel 2005, risultano frequentemente trascurate.

In merito si rammenta che nell'età adolescenziale le patologie andrologiche hanno un'incidenza del 30-40% e possono essere semplici (frenulo breve, fimosi, incurvamento penieno), oppure pericolose (tumore del testicolo, criptorchidismo, torsione del funicolo), od altre che, se non riconosciute e trattate per tempo, potranno causare problemi di infertilità (varicocele, infezioni urogenitali).

La prima fase del P.A.S.S. si svolge mediante una serie articolata di incontri degli specialisti con gli studenti maschi e femmine delle classi quinte delle scuole secondarie di II grado, a carattere scientifico-divulgativo, finalizzati ad illustrare ai giovani le patologie della sfera andrologica e malattie sessualmente trasmesse e presentando la figura dello specialista andrologo+quale professionista di riferimento della salute sessuale maschile, così come il ginecologo+ cura la sfera genitale femminile.

Un preventivo incontro con i Dirigenti Scolastici e con i docenti delle discipline scientifiche si rende indispensabile per illustrare lo scopo dell'indagine e favorirne la divulgazione tra gli studenti ed i genitori degli stessi che, ovviamente a propria discrezione, potranno assistere alla visita del minore che potrà essere eseguita in idoneo ambiente all'interno dell'istituzione scolastica.

Diversamente, per chi desidera mantenere la privacy, sarà possibile effettuare la visita medica, previo appuntamento telefonico, presso l'ambulatorio dedicato al P.A.S.S. che, verosimilmente, verrà istituito presso una struttura sanitaria di Alessandria ancora da definire.

Dell'esito della visita, la specifica e riservata relazione scritta sarà consegnata allo studente se maggiorenne o riservata ai genitori se minorenne.

Con l'iniziativa denominata P.A.S.S., si vuole offrire ai giovani, studenti delle classi quinte delle scuole secondarie di II grado, l'opportunità di riconoscere le problematiche uro-andrologiche sopradescritte ed, eventualmente, di risolverle prima che possano comportare dei danni per la loro vita sessuale e riproduttiva futura.

Il progetto P.A.S.S. si pone come obiettivo la prevenzione primaria: occorre, cioè, evitare che una malattia possa verificarsi. Questo è possibile mediante un'attenta informazione sui rischi legati a cattive abitudini ed esposizioni a fattori di rischio noti (fumo di sigarette, abuso di sostanze anabolizzanti e/o droghe, malattie sessualmente trasmesse), che potrebbero dare, in futuro, gravi problemi.

Settore ammesso : protezione civile

PROTEZIONE CIVILE È COLONNA MOBILE AUTOMEZZI PER IL SOCCORSO

La Protezione Civile della Provincia di Alessandria è costituita da una serie di realtà tutte su base volontaria che coprono l'intero territorio.

Componente fondamentale del sistema per gli interventi in caso di emergenza è la colonna mobile provinciale, una articolata serie di automezzi che vanno dal fuoristrada all'autocarro pesante, dalla ruspa allo scavatore, dal gruppo elettrogeno alla torre faro.

Questa serie di veicoli (circa sessanta) sono mantenuti in perfetta efficienza, idonei a muoversi in qualsiasi momento per rispondere alle necessità del territorio.

Molti sono gli interventi cui sono chiamati i volontari dagli incendi boschivi alle trombe d'acqua, dai rifornimenti di acqua potabile agli allagamenti.

Tra le varie emergenze che si possono verificare, una particolare problematica assumono le cosiddette "bombe d'acqua", veri e propri nubifragi che colpiscono località circoscritte riversando, tuttavia, quantità di acqua impressionanti creando pericolosi allagamenti di case, garage, scantinati ed addirittura frane e smottamenti.

Per rispondere nel modo più appropriato a questa emergenza si sono acquisiti recentemente attrezzature speciali quali motopompe e pompe idrovore per poter intervenire con efficacia.

Si è attivato altresì con i Vigili del Fuoco un coordinamento operativo per razionalizzare le risorse e gli interventi.

Naturalmente la prontezza operativa si realizza con la disponibilità del personale, cui si attinge attraverso i volontari, e il pronto impiego degli automezzi, il cui mantenimento rimane il problema fondamentale.

Manutenzione, sostituzione materiali usurati, assicurazioni e carburante sono sempre più un costo importante, cui gli Enti locali che richiedono gli interventi hanno sempre più difficoltà a fare fronte, questa criticità se non risolta può purtroppo compromettere l'intera efficienza della Colonna mobile.

Il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria costituisce pertanto una risorsa fondamentale.

Settore ammesso: assistenza agli anziani

AZIONI A SOSTEGNO DEGLI ANZIANI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, anche per il 2019 finanzia o realizzerà iniziative atte a favorire una serena terza età ai nostri cittadini, o per aiutarli nelle attività o bisogni che l'età comporta, ricordandosi di loro anche nei momenti delle Feste comandate.

I progetti saranno realizzati anche in coordinamento con Enti ed Associazioni.

NUOVI PROGETTI PROPRI DA DPP

Settore rilevante: educazione, istruzione e formazione

VISITE GUIDATE E ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LE SCUOLE, DALL'INFANZIA ALLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO PRESSO AL QUADRERIA DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Visto il successo riscosso nelle edizioni anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 della apertura alle visite guidate per le scuole, della collezione dei capolavori dei più celebri artisti legati al territorio, dalla fine del 1700 fino alla fine del 1900, di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, si ripeterà l'esperienza finanziando il progetto anche per l'anno scolastico 2019/2020.

Considerato che le attività didattiche rappresentano per i ragazzi un'opportunità concreta di educazione, attraverso un approfondimento della realtà e della storia artistica, storica e letteraria sia locale che nazionale, la Fondazione intende **realizzare visite guidate e attività didattica per le scuole, dall'infanzia alle secondarie di secondo grado**

Le visite guidate ed i laboratori sono adattabili alle esigenze delle classi e hanno una durata di un'ora e mezza o due ore a seconda della necessità degli insegnanti.

Saranno proposte visite guidate con approfondimento didattico che prevedono una scelta fra:

- *n. 2 diversi laboratori per la scuola dell'infanzia*
- *n. 4 diversi laboratori per la scuola primaria*
- *n. 2 diversi laboratori per la scuola secondaria di primo grado*
- *n. 2 percorsi di approfondimenti su temi di attualità per le scuole secondarie di secondo grado*

Le attività si svolgeranno dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì da inizio ottobre 2019 a fine maggio 2020 escluse le festività e i periodi di chiusura della Fondazione. Le prenotazioni avverranno su di un numero di telefono mobile dedicato e attraverso l'indirizzo mail didattica.fondazionecra@gmail.com. Al momento delle prenotazioni, il giorno e gli orari dei laboratori saranno concordati con gli insegnanti di riferimento.

Verrà inoltrata una comunicazione ufficiale a tutte le scuole con la proposta didattica entro il 15 settembre e verranno effettuati incontri con i dirigenti scolastici per promuovere le iniziative.

Ogni due mesi verrà presentato un report delle visite effettuate e un report delle prenotazioni a calendario.

Settore rilevante: sviluppo locale, edilizia popolare

INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA E DELLO SVILUPPO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, come nei precedenti anni, parteciperà attivamente, anche per il 2018, alla preparazione delle azioni, coordinate, con tutti i soggetti Pubblici e Privati interessati allo sviluppo territoriale. Prendendo parte alla realizzazione di progetti da realizzarsi ad hoc nei settori di accoglienza e ricettività, tempo libero, cultura e commercio, artigianato, trasporti, accessibilità e servizi.

Attraverso queste azioni si intendono valorizzare le eccellenze locali, attivando politiche favorevoli alla crescita della occupazione, con attrazione di flussi di incoming anche attraverso l'aggregazione delle diverse componenti la filiera turistica ed enogastronomica ed artigiana provvedendo anche alla promozione mediatica degli stessi.

OPERAZIONI E PROCESSI FINALIZZATI AL SUPPORTO DELLE START UP

L'obiettivo del progetto è sostenere ed incoraggiare la nascita e la crescita di start up capaci di generare nuove nicchie di mercato attraverso sistemi di produzione innovativi o nuovi prodotti e/o servizi. È importante per lo sviluppo economico di un territorio intercettare gli orientamenti dominanti, determinanti per avviare nuove possibilità occupazionali. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria attuerà tale progetto anche attraverso la partecipazione ad un incubatore di impresa inteso come *un'organizzazione che accelera e rende sistematico il processo di creazione di nuove imprese fornendo loro una vasta gamma di servizi di supporto integrati che includono gli spazi fisici dell'incubatore, i servizi di supporto allo sviluppo del business e le opportunità di integrazione e networking*.

INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLA SICUREZZA DEL CITTADINO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria intende sostenere: iniziative e progetti per interventi efficaci e qualificati di prevenzione dei comportamenti antisociali e criminali; azioni orientate verso l'educazione alla legalità a partire dalla minore età e presso le scuole di ogni ordine e grado; iniziative formative, informative e culturali rivolte alla cittadinanza e utili a prevenire e a contrastare i reati che colpiscono la popolazione anziana ed ogni altro progetto mirante alla sicurezza del cittadino, in collaborazione con Prefettura, Organi dello Stato, Enti Locali ed Associazioni no-profit.

AIUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER PROGETTI FINALIZZATI A FAVORE DI DONNE E MINORI IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELLA VIOLENZA

La violenza di genere e sui minori ormai è un fatto drammaticamente conclamato nella nostra società.

La violenza contro le donne ha ormai raggiunto le dimensioni di una vera e propria emergenza sociale ed è un argomento che spesso arriva alla ribalta e se ne sente parlare ai telegiornali, in radio, sul web.

La «violenza domestica» su donne - quella subita dagli uomini di casa, anche padri o fratelli - è la prima causa di morte nel mondo per le donne tra i 16 e i 44 anni: più degli incidenti stradali, più delle malattie. Violenza che in alcuni casi si spinge fino all'omicidio, definito per la prima volta «femminicidio» da una sentenza del 2009, non è una collezione di fatti privati: è una tragedia che parla a tutti. Soprattutto, che riguarda tutti gli uomini.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sosterrà progetti che mirano ad aiutare donne e minori in difficoltà a causa della violenza domestica e collaborerà con Organi dello Stato, Enti locali enti no-profit per la lotta a questo aberrante reato.

Settore ammesso: ricerca scientifica e tecnologica

CENTRO STUDI E RICERCA SUL MESOTELIOMA E SULLE PATOLOGIE AMBIENTALI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria aderirà al costituendo Centro per la Ricerca e gli Studi sul Mesotelioma e Patologie Ambientali, fortemente voluto dal Comune di Casale Monferrato, unitamente a ASO di Alessandria e ASL di Alessandria.

* * *

Lo stanziamento a favore dell'attività per l'anno 2019 è definito nell'importo complessivo di " 1.800.000, di cui " 1.465.095 per interventi nei settori rilevanti ed " 334.905 per interventi negli altri settori ammessi

Ripartizione dell'attività istituzionale 2019 tra settori rilevanti ed altri	
Settori rilevanti	1.465.095
Altri settori statuari (settori ammessi)	334.905
Totale attività istituzionale 2019	1.800.000

Ripartizione dell'attività istituzionale 2019 per tipologia progetti		
Progetti propri da DPP	828.795	
Progetti propri non da DPP	521.205	
Totale progetti propri		1.350.000
Progetti di terzi		450.000
Totale attività istituzionale 2019		1.800.000

* * *

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 19 ottobre 2018